

TRAMONTANA

live



TRAMONTANA*live*

Il turismo accessibile e sostenibile

Carla Sabatini e Valeria Pecorelli

Prima parte

Perché il turismo accessibile e sostenibile?

Il Codice Mondiale di Etica del Turismo

Il **Codice Mondiale di Etica del Turismo**, adottato dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo di Santiago del Cile nel 1999, ha come obiettivo fondamentale quello di promuovere un **turismo responsabile, sostenibile e accessibile a tutti**.

Fonte:

<http://www.ontit.it/opencms/opencms/ont/it/documenti/02289>



Il Piano Strategico del Turismo 2017-2022

Il **Piano Strategico del Turismo 2017 - 2022** (PST) elaborato dal MiBACT identifica tre principi trasversali ispiratori delle politiche turistiche nel nostro Paese:

- **sostenibilità**
- **innovazione**
- **accessibilità**



Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile

Traguardo 8.9

Concepire e implementare entro il 2030 **politiche per favorire un turismo sostenibile** che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Fonte: <https://unric.org/it/agenda-2030/>



Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile

Traguardo 12.b

Sviluppare e implementare strumenti per **monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile**, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali

Fonte: <https://unric.org/it/agenda-2030/>



Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile

Traguardo 14.7

Entro il 2030, aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei paesi meno sviluppati, facendo ricorso a un **utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile** della pesca, dell'acquacoltura e del turismo

Fonte: <https://unric.org/it/agenda-2030/>



Osservatorio Vacanze Italiani 2015

Secondo i dati forniti dall'Osservatorio Europcar nell'indagine "Stili di vacanza degli italiani" condotta con l'istituto di ricerca Doxa nel 2015, sono quasi dieci milioni gli italiani che in vacanza riscontrano problemi di accessibilità. Se trovassero servizi adeguati l'impatto sul PIL sarebbe pari a 11,7 miliardi di euro e la spesa indiretta generata sarebbe di 27,8 miliardi di euro.

Fonte:

<https://www.bva-doxa.com/osservatorio-vacanze-italiani-2015-doxa-europcar/>



Covid-19: Risposte di policy per il turismo OECD

Una delle strategie proposte dall'OECD (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) nel giugno 2020 per il rilancio del turismo, fortemente penalizzato dalla crisi Covid-19, consiste nel **“ripensare il settore del turismo”**:

“La crisi rappresenta un'opportunità **per ripensare sistema turistico per un futuro più sostenibile** e resiliente. Saranno necessarie politiche per affrontare i problemi strutturali del settore, **evitare che si ripropongano criticità circa la gestione del turismo (ad esempio il turismo di massa)** e far avanzare le priorità chiave come incoraggiare nuovi modelli di business, l'adozione della digitalizzazione e la promozione della connettività. Quest'ultima sarà di fondamentale importanza in uno scenario post-crisi in cui il distanziamento sociale sarà ancora presente e i turisti guarderanno verso destinazioni meno affollate. **La sostenibilità dovrebbe essere un principio guida nella fase di ripresa** anche con l'obiettivo di limitare il turismo come vettore di pandemia (ad esempio le questioni relative alla gestione dei rifiuti).” (pag.28)

Fonte: <http://www.oecd.org/cfe/leed/COVID-19-Tourism-Policy-Responses%20IT.pdf>

Seconda parte

Il turismo accessibile

Che cosa si intende per turismo accessibile?

Tre possibili accezioni

Accessibilità/permeabilità fisica e culturale: (...) Questo termine ha diverse accezioni, che riguardano: l'accessibilità alla fruizione turistica per tutte le persone senza distinzione alla loro condizione di età o di salute; l'accessibilità di luoghi e territori attraverso sistemi di mobilità sostenibile; la possibilità data ai visitatori di comprendere e interpretare la storia, la complessità e la varietà del patrimonio visitato (permeabilità culturale).

Fonte del testo: PST 2017-2022, pag. 20

Che cosa si intende per turismo accessibile?

Anziani, disabilità, intolleranze alimentari e disponibilità economiche

Il turismo è diventato, nell'arco dell'ultimo secolo, un bisogno sociale primario. Rappresenta non solo un fattore economico di straordinaria importanza ma anche uno strumento di conoscenza ed emancipazione personale. Per tutti questi motivi è oggi indispensabile garantire l'accesso all'esperienza turistica a tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni personali, sociali, economiche e di qualsiasi altra natura che possano limitare la fruizione di questo bene. L'**accessibilità**, ossia l'assenza di barriere architettoniche, culturali e sensoriali, è la condizione indispensabile per consentire la fruizione del patrimonio turistico italiano.

Fonte del testo: <http://www.italia.it/it/info-utili-e-faq/accessibilita.html> (sito Agenzia Nazionale del Turismo)

Che cosa si intende per turismo accessibile?

Il mercato del turismo accessibile secondo il Primo Libro Bianco sul Turismo per tutti in Italia 2013 (pag.17): un'ampia definizione

(...) è estremamente riduttivo (...) pensare alle sole persone con disabilità. Si tratta di includere in questo mercato il più ampio e generico mondo dei bisogni che possono essere rappresentati anche da persone che non hanno disabilità evidenti e riscontrabili (quali un problema motorio, sensoriale, cognitivo, o di salute), ma, ad esempio persone che hanno difficoltà alimentari quali la celiachia o l'intolleranza ad alcuni alimenti, oppure che debbono seguire un regime alimentare iposodico o dietetico. Ci sono poi le persone che si “stancano”, a causa delle patologie o dell'età, a camminare a lungo, e cardiopatie, allergie, bambini, anziani, mamme che spingono i passeggini e tanto altro ancora.

Fonte: http://www.turismabile.it/attachments/article/156/libro_bianco.pdf

Che cosa si intende per turismo accessibile?

Famiglie numerose, con bambini piccoli e turisti con animali al seguito

Nella ricerca Doxa Europcar sugli stili di vacanza degli italiani (edizione 2015) sul tema del turismo accessibile, il dato che viene definito “più sorprendente” è la percentuale delle famiglie numerose e con bambini piccoli e quella dei turisti con animali al seguito (spesso non considerati come segmento con bisogni speciali), che insieme rappresentano oltre il 50% della domanda di accessibilità, i quali dichiarano di aver riscontrato “atteggiamenti di incomprensione, se non proprio ostili durante le loro vacanze”.

Fonte: Osservatorio Vacanze Italiani 2015

<https://www.bva-doxa.com/osservatorio-vacanze-italiani-2015-doxa-eu>

Che cosa si intende per turismo accessibile?

L'offerta turistica

Per “Turismo Accessibile” si intende l'insieme di servizi e strutture che consentono a “clienti con bisogni speciali” di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante, senza ostacoli né difficoltà, e quindi in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort (Primo Libro Bianco sul Turismo per tutti in Italia 2013, pag.17)

Fonte: http://www.turismabile.it/attachments/article/156/libro_bianco.pdf

Che cosa si intende per servizi e strutture accessibili?

Accessibilità delle informazioni

Un servizio o una struttura sono accessibili prima di tutto quando risulta accessibile l'informazione relativa, cioè facilmente reperibile, comprensibile ed efficace.

Fonte del testo:

<http://www.turismoaccessibile.eu/siteon/index.php/progetto/definizione-turismo-accessibile>

Fonte dell'immagine:

<http://www.italia.it/it/info-utili-e-faq/accessibilita.html>
(sito Agenzia Nazionale Turismo)



Che cosa si intende per servizi e strutture accessibili?

Raggiungibilità e fruibilità

Un servizio o una struttura sono accessibili quando sono facilmente raggiungibili e, una volta raggiunti, interamente fruibili.

Fonte del testo:

<http://www.turismoaccessibile.eu/siteon/index.php/progetto/definizione-turismo-accessibile>

Fonte dell'immagine:

<https://www.altoadigepertutti.it/it/home>



Che cosa si intende per servizi e strutture accessibili?

Il personale

Un servizio o una struttura sono accessibili quando il personale che vi opera è preparato a rispondere ai vari tipi di esigenze.

Fonte del testo:

<http://www.turismoaccessibile.eu/siteon/index.php/progetto/definizione-turismo-accessibile>



Che cosa si intende per servizi e strutture accessibili?

Una rete di servizi turistici

Un servizio o una struttura sono accessibili quando sono inseriti in una “rete” accessibile (alberghi, mezzi di trasporto, ristoranti, luoghi d'interesse nelle vicinanze).

Fonte del testo:

<http://www.turismoaccessibile.eu/siteon/index.php/progetto/definizione-turismo-accessibile>



Che cosa si intende per servizi e strutture accessibili?

Programmi con itinerari accessibili

Bisogna, quindi, poter e saper proporre trasporti accessibili, strutture ricettive accessibili, ma anche proposte e programmi con itinerari accessibili.

Fonte del testo:

<http://www.turismoaccessibile.eu/siteon/index.php/progetto/definizione-turismo-accessibile>



Accessibilità dell'informazione e dei territori

<https://www.villageforall.net/it/>

Network specializzato nel proporre informazioni affidabili, complete e coerenti con le esigenze delle persone con bisogni speciali che desiderano viaggiare.

<https://www.altoadigepertutti.it/it/home>

Portale ufficiale del turismo senza barriere in Alto Adige, dedicato alle persone con disabilità, agli anziani, alle famiglie con bambini piccoli, a chi soffre di allergie e intolleranze alimentari.

<https://www.milanopertutti.it/page.asp?menu1=17&menu2=3>

Il sito offre informazioni ai turisti con disabilità e con bisogni specifici in visita a Milano.

<http://www.turismabile.it/>

Portale piemontese dedicato al turismo per tutti.

Buone pratiche: qualche esempio

Trasporti pubblici accessibili

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2019/05/attach/dgr_08166_1050_20122018.pdf

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018 relativa agli elementi minimi per la fruizione ed accessibilità dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale a favore dei passeggeri con disabilità in Piemonte.

Strutture ricettive accessibili

<https://documentcloud.adobe.com/link/track?uri=urn:aaid:scds:US:f1a61b77-49aa-4149-8bee-b18d63184623#pageNum=5>

Guida 2020 sull'ospitalità accessibile in Italia, San Marino e Croazia pubblicata da Village for all.

Programmi di viaggio con itinerari accessibili

<https://www.viaggidellelefante.it/turismo-accessibile>

Itinerari di turismo accessibili per persone con disabilità motorie

Per approfondire

Documenti ufficiali sull'accessibilità nel turismo in Italia

Manifesto per la promozione del Turismo Accessibile (Ministero del Turismo, 2009), elaborato dalla Commissione per la promozione e il sostegno del turismo accessibile ed emanato in attuazione dell'art. 30 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità ratificata con legge n.18/2009.

<http://www.ontit.it/opencms/opencms/ont/it/documenti/02262>

Primo Libro Bianco sul Turismo per Tutti in Italia 2013 “Accessibile è meglio”, a cura della Struttura di Missione per il Rilancio dell'Immagine dell'Italia (Presidenza del Consiglio dei Ministri) - Comitato per la Promozione e il Sostegno del Turismo Accessibile.

http://www.turismabile.it/attachments/article/156/libro_bianco.pdf

Didattica del turismo accessibile e sostenibile

Linee guida del percorso “Turismo accessibile e sostenibile”:

https://nuoviprofessionali.indire.it/wp-content/uploads/2018/12/3.Percorso_Turismo-Accessibile-e-Sostenibile.pdf

Testi per il Percorso Turismo Accessibile e Sostenibile:

Carla Sabatini “Tecniche professionali commerciali - Turismo accessibile e sostenibile” ediz. Tramontana (Rizzoli Education) vol. 1 e 2 (il volume 3 è in preparazione) per le classi III e IV

UDA primo biennio:

<https://www.nuoviprofessionalicommerciali.it/wp-content/uploads/2018/11/1-UDA-PRIMO-BIENNIO-LE-RISORSE-TURISTICHE-DEL-NOSTRO-TERRITORIO-a-cura-dell-IIS-VIA-DI-SAPONARA-150-ROMA.pdf>

Canovaccio del curriculum, UDA classi III, IV e V:

<https://www.nuoviprofessionalicommerciali.it/materiale-canovaccio-uda-3-4-5-turismo-accessibile-e-sostenibile/>

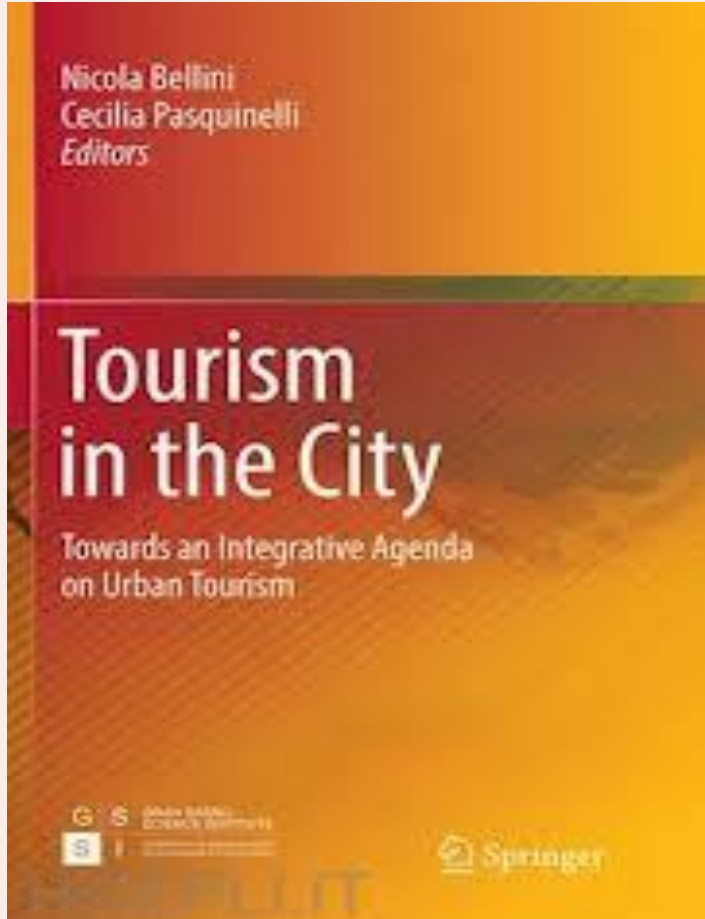
Turismo in città: turismo insostenibile?

A partire dagli anni '70, il turismo è stato considerato dai governi locali un settore chiave per sviluppare economicamente città e regioni.

Con quali conseguenze? E per chi?



TRAMONTANAlive



L'atmosfera del nostro quartiere è molto diversa i negozi per le persone del posto sono stati rimpiazzati da quelli per turisti e ti fanno sentire come un turista nel tuo quartiere. (cittadino residente ad Amsterdam)
Anche i turisti iniziano a lamentarsi perchè ciò che vedono attorno attorno sono solo altri turisti (cittadino residente ad Amsterdam)

...prima le strade, ora le case! (cittadino di Barcellona)

...la città non ci appartiene più! (cittadino di Lisbona)

...troppe persone, nello stesso posto nello stesso momento! (cittadino di Palma-Baleari)

La Rambla is a business. Every year more than 100 million people walk along it. Imagine if each person spends only €1 (Fermín Villar, Friends of La Rambla (The Guardian, 30 09.18)

DOCUMENTARIO: “Barcelona Bye Bye” (2014) 54 minuti con sottotitoli

LINK <https://www.youtube.com/watch?v=kdXcFChRpmI>

Il diritto alla città?

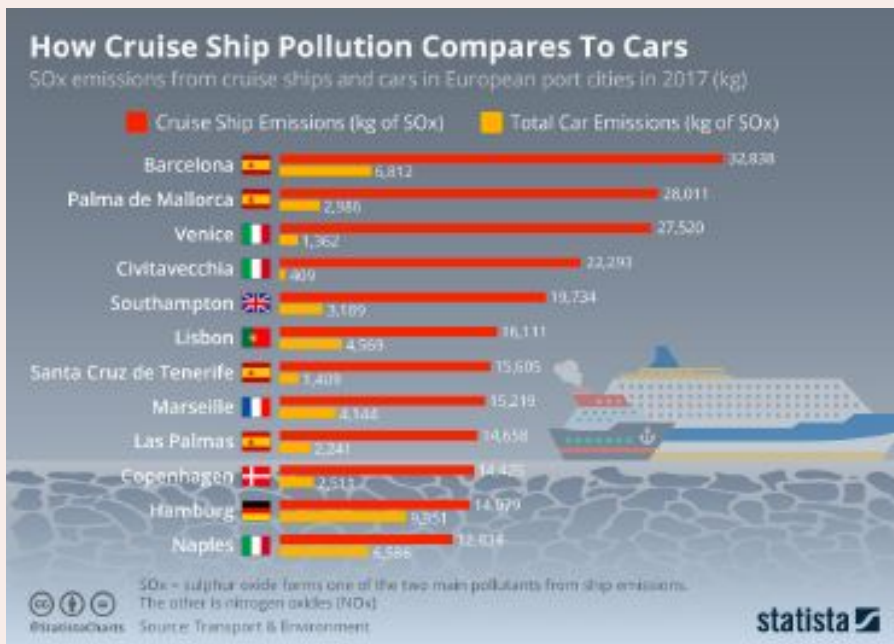
Anti-turismo, turismofobia, turistificazione, gentrificazione, iperturistificazione, saturazione turistica...



Il turismo urbano è diventato una monocultura? Con quali effetti locali (economici, culturali, sociali) per i residenti?

Ogni luogo, momento, monumento, risorsa, paesaggio è fatto per divertirsi?

L'eccessiva dipendenza da turismo che tipo di conseguenze crea nel periodo covid-19?



Il Mediterraneo rappresenta l'1% delle acque mondiali in cui si concentra il 7% della microplastica globale. I 150 milioni di abitanti che abitano le coste del Mediterraneo producono infatti tra i 200 e i 760 chili pro capite di rifiuti, che spesso vengono trasportati dai fiumi direttamente in mare.

A rendere peggiore la situazione, nei mesi estivi, sono i 200 milioni di turisti che affollano le coste e che fanno lievitare del 40% la produzione di rifiuti.(Legambiente 2018).



- **Precarizzazione** del diritto all'**alloggio**, in buona parte provocato dall'acquisto massivo di immobili da parte di fondi di investimento e fondi immobiliari per destinarli in buona parte al mercato turistico. In questo modo le abitazioni sono private della loro funzione naturale, si generano **gentrificazione** e sfratti e si assiste allo **svuotamento di alcuni quartieri** in una evidente violazione dei diritti sociali della popolazione.
- Aumento dei prezzi e trasformazione delle attività commerciali locali in attività turistiche slegate dai bisogni delle popolazioni locali (spesso in età avanzata).
- Massificazione di strade e piazze che rende difficile la vita quotidiana dei residenti sia per quanto riguarda il rumore che l'**accesso** stesso allo **spazio pubblico**.
- **Saturazione** delle reti di **trasporto pubblico**.
- Alta dipendenza dell'economia locale dal settore turistico, con tendenza alla **monocultura**.
- **Precarizzazione delle condizioni lavorative della popolazione**, dato che i principali settori turistici (alberghiero, ristorazione, commercio) presentano spesso le peggiori condizioni di lavoro (salari bassi, lavoro in nero, esternalizzazione...).
- Alti tassi di **inquinamento** (aerei, navi da crociera, corriere...) e di residui dovuti soprattutto alla tendenza di consumare elevate quantità di prodotti usa e getta, caratteristica dell'industria turistica; **uso massivo di risorse – acqua e territorio** – e perdita del diritto a vivere in un ambiente sano.
- Uso smisurato e **ampliamento costante delle infrastrutture** (strade, porti, aeroporti, depuratori, impianti di dissalazione) che sfigurano il territorio, provocano espropriazioni e impongono costi elevati alla popolazione residente. Questi processi provocano una **forte competizione per il territorio** in cui si perde l'accesso alle attività e ai servizi di base: lavoro, scuole, ospedali, ecc.
- **Banalizzazione dell'ambiente urbano e naturale trasformato in parco tematico**. Nel primo caso, assistiamo allo spoglio e alla vendita del patrimonio, nel secondo alla riduzione degli usi agricoli o di pesca. L'obiettivo comune è lo sfruttamento illimitato dell'ambiente dal punto di vista turistico.



TURISMO DI LUSSO E SOSTENIBILITÀ: un paradosso?



Il termine lusso non viene usualmente associato al termine sostenibilità.

Lusso e sostenibilità sembrano essere inconciliabili, un'antitesi, un ossimoro.

Data l'importanza del settore turistico di lusso, anch'esso va ripensato e pianificato in termini sostenibili pena il suo soccombere.

Il settore del turismo di lusso fattura ad oggi oltre 1 trilione di euro all'anno nel mondo. Pur contando solo il 18% della popolazione mondiale, Europa e Nord America rappresentano il 64% del bacino d'origine per viaggi di lusso ma si stima che l'Asia-Pacifico sarà il mercato con la maggiore crescita entro il 2025 (BIT 2017).

COSA DEFINISCE OGGI UN VIAGGIO DI LUSO?

Fare turismo (di lusso) è fortemente cambiato nel tempo: un weekend a Londra 50 anni fa era un lusso, oggi è turismo di massa...



TURISMO, SOSTENIBILITÀ e AMBIENTI FRAGILI: piccole isole tropicali

L'ambiente delle piccole isole li rende luoghi favorevoli per i resort di lusso e questi svolgono un ruolo significativo nello sviluppo economico dei Piccoli Stati Insulari in via di sviluppo (SIDS).

Lo scopo principale di questo studio è quello di individuare modelli di sostenibilità nei SIDS circondati da barriere coralline provenienti dal quadro concettuale del turismo sostenibile.

Lo studio si basa su un'indagine cui hanno risposto 61 resort di lusso nella Polinesia francese, nelle Seychelles e nelle Maldive.

- I resort di lusso dei SIDS forniscono attività e servizi che possono incidere fortemente sugli ecosistemi delle isole.
- Per raggiungere un obiettivo sostenibile, alcune attività devono essere sacrificate.
- I resort di lusso con alti livelli di gestione sostenibile sono disposti a sacrificare attività e servizi.
- I resort con alti livelli di immagine sostenibile sono meno predisposti a sacrificare servizi e attività.
- Le misure volte a limitare le dimensioni dei resort sono positive in termini di conservazione della biodiversità delle isole

Blanca de-Miguel-Molina, María de-Miguel-Molina, Mariela Elizabeth Rumiche-Sosa (2014) Luxury sustainable tourism in Small Island Developing States surrounded by coral reefs, Economics Ocean & Coastal Management

IL CASO MALDIVIANO



Lo sviluppo turistico sostenibile è una sfida per le Maldive. Le Maldive sono una destinazione turistica di lusso in cui il governo ha seguito una politica coerente per un "turismo di qualità" che è stata spesso citata come un ottimo esempio di turismo sostenibile. Tuttavia, di recente sono state sollevate preoccupazioni circa il degrado ambientale, le violazioni dei diritti umani, le connessioni tra l'élite politica ed economica e le enormi disparità economiche associate al turismo.





Le Maldive attraggono i turisti con la promessa di offrire l'ultimo **paradiso terrestre**: se la vostra idea di paradiso corrisponde a una incontaminata isola tropicale con palme, spiagge bianche e lagune turchesi, questo arcipelago non vi deluderà. (...) la politica turistica restrittiva ha dato i suoi frutti, poiché le stazioni balneari sono di buon livello, il numero di turisti è in continuo aumento e l'impatto sulla natura e sulla società è stato minimo. Le Maldive sono diventate il modello per uno sviluppo turistico non distruttivo. (Le Maldive, Lonely Planet, 2016)

A che prezzo?

La spiaggia immacolata senza conchiglie e coralli taglienti, il paesaggio da paradiso terrestre che si gode nel bungalow over-the-water è stato abbellito, artefatto, costruito ad hoc eliminando vegetazione spontanea, aggiungendo sabbia dall'isola affianco, scavando canali per l'accesso alle barche mettendo a dura prova l'ecosistema locale (Luppis, 107:2016).

Marco Luppis (2016) Turismo del lusso: unicità di una esperienza (sostenibile?) in A. Pecoraro Scanio, TURISMO SOSTENIBILE: retorica e pratiche, Aracne ed.

“il RESORT EFFECT”

Un resort di lusso è tradizionale, sofisticato, unico, costoso e sostenibile a livello ambientale. **Puo' contribuire a preservare l'ambiente?**

Il turismo sostenibile è ufficialmente riconosciuto come uno strumento importante per raggiungere obiettivi come la conservazione della biodiversità.

La letteratura sul turismo sostenibile nei SIDS ha studiato l'attuazione di misure ambientali per proteggere le loro risorse naturali, come gli ecosistemi della barriera corallina da cui dipende l'economia delle isole.



IL TURISMO LOCALE: L'ECOMUSEO

Écomusée “un qualcosa che rappresenta **ciò che un territorio è**, e **ciò che sono i suoi abitanti**, a partire dalla **cultura viva delle persone**, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli” (Varine, 1971).

È stato il **Piemonte la prima regione** a dotarsi di uno strumento normativo in materia (L.R. 31/95); in seguito la Provincia autonoma di Trento (L.P. 13/2000), poi la Sardegna (L.R. 14/2006), il Friuli Venezia Giulia, la Lombardia (L.R. 13/2007), l'Umbria (L.R. 34/2007), il Molise (L.R. 11/2008) e per ultima, appena lo scorso 6 Luglio, la Puglia (L.R. 15/2011) con una legge che mira a “recuperare, testimoniare, valorizzare e condurre lo sviluppo la memoria storica, la vita, le figure, i fatti, la cultura, l'ambiente naturale e l'ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui gli insediamenti umani hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio regionale [...]”.



FRIULI - VENEZIA GIULIA | Ecomuseo delle Dolomiti Friulane | Cjase Cocèl - Museo della vita contadina | Ecomuseo delle Acque **VENETO** | Ecomuseo dell'archeologia industriale | Ecomuseo della Laguna di Venezia | Ecomuseo del ghertele **Trentino Alto Adige** **PROVINCIA DI TRENTO** | Bernstoler Museum | Ecomuseo dalle Dolomiti al Garda | Ecomuseo della Val di Pejo | Il Sentiero Etnografico Rio Caino | Sentiero Etnografico del Vanoi | Museo degli Usi e dei Costumi della Gente Trentina **PROVINCIA DI BOLZANO** | Museo Provinciale delle Miniere | Museo degli Usi e Costumi della Provincia di Bolzano **LOMBARDIA** | Ecomuseo Adda di Leonardo | Ecomuseo delle Limonaie del Garda | Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo | Ecomuseo della roggia Mora | Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese **PIEMONTE** | Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone | Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite | Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano | Ecomuseo del Biellese | Ecomuseo della Pietra da cantoni | Ecomuseo delle Rocche del Roero | Ecomuseo di Cascina Moglioni | Ecomuseo Colombano Romean | Ecomuseo del rame (Per Natura s.cons. a.r.l.) | Ecomuseo dell'Alta Val Maira | Ecomuseo dell'Alta Val Sangone | Ecomuseo della Pastorizia | Ecomuseo della Segale | Ecomuseo della Valsesia | Ecomuseo della castagna | Ecomuseo della pietra | Ecomuseo della resistenza | Ecomuseo delle Terre al confine | Ecomuseo delle guide alpine Antonio Castagneri | Ecomuseo delle miniere | Scopriminiera | Ecomuseo dell'argilla MUNLAB | Ecomuseo della lavorazione della canapa | Ecomuseo delle Terre d'Acqua | Ecomuseo del Freidano **VALLE D'AOSTA** | Museo minerario alpino **LIGURIA** | Ecomuseo La via dell'Ardesia | Museo Etnografico di Ortonovo | Miniera di Gambatesa **EMILIA - ROMAGNA** | Ecomuseo di Argenta | Ecomuseo della Collina e del Vino | Ecomuseo del sale e dell'esperienza salinara | Centro Etnografico della Civiltà Palustre | Ecomuseo di Casola Valsenio | Museo Guatelli | Museo della Civiltà Contadina di San Marino di Bentivoglio **TOSCANA** | Ecomuseo Amiata | Ecomuseo dell'Alabastro | Ecomuseo delle tradizioni popolari e dei mestieri | Museo della città e del territorio di Monsummano | Parco Minerario delle Colline Metallifere | Ecomuseo del Casentino | Ecomuseo della Montagna Pistoiese | Museo diffuso del Mugello | La via di Castiglioni **UMBRIA** | Ecomuseo del complesso dell'Alto Orvietano | Ecomuseo della Valnerina **LAZIO** | Ecomuseo del Litorale Romano | Ecomuseo di San Donato Val di Comino | Parco Didattico di Nazzano **ABRUZZO** | Ecomuseo della Maiella Occidentale | Ecomuseo della Riserva Naturale di Zompo lo Schioppo | Ecomuseo d'Abruzzo **CAMPANIA** | Ecomuseo del Fiordo di Furore **PUGLIA** | Ecomuseo del Poggio delle Antiche Ville | Ecomuseo della Pietra Leccese (progetto) **CALABRIA** | Ecomuseo delle Ferriere e Fonderie di Calabria **SICILIA** | Itinerario I luoghi del lavoro contadino | Museo del sale **SARDEGNA** | Ecomuseo Sa Corona Arrùbia | Ecomuseo del Sulcis Iglesiente (progetto) | Ecomuseo della valle del Cixerri

Trattandosi di un processo dinamico l'elenco è in continua evoluzione. Per un'informazione aggiornata si rimanda al sito www.ecomusei.net

TRAMONTANA *live*



L'ecomuseo è il museo del tempo e dello spazio in uno specifico territorio (Rivière, 1980)

- è un'istituzione che si occupa di studiare, conservare, valorizzare e presentare la **memoria collettiva di una comunità e del territorio** che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro
- è il frutto del rapporto costruttivo tra una popolazione, la sua amministrazione e un'equipe pluridisciplinare di esperti
- è un museo del tempo, dove le conoscenze si estendono e si diramano attraverso il passato vissuto dalla comunità per giungere nel presente, con un'apertura sul futuro
- è un museo dello spazio: spazi significativi dove sostare e camminare



L'ecomuseo non si visita, si vive!

TRAMONTANAlive

ECOMUSEO: strumento per...

Valorizzare a dimensione locale dei luoghi
Produrre ricchezza in condizioni di
sostenibilità ambientale e sociale

Contrastare lo sradicamento e
uniformazione, la mercificazione e il
degrado sociale ed ecologico

Creare valore per la comunità e senso del
luogo

Aiutare la comunità locale a capire il
significato dell'ecomuseo e sviluppare
conoscenza del proprio territorio e delle
proprie tradizioni

MUSEO

Collezione

Immobile

Visitatori

ECOMUSEO

Patrimonio

Territorio

Comunità

CONCLUDENDO

Capire cosa si intenda davvero quando si parla di turismo sostenibile non è facile e neppure immediato!

Turismo sostenibile come antidoto al turismo di massa? Turismo sostenibile come alternativa al turismo di lusso? Turismo sostenibile come turismo davvero alternativo? Turismo sostenibile come green washing? Il turismo sostenibile è irrealizzabile? Il turismo sostenibile è elitario? Il turismo sostenibile lo è davvero se non è anche inclusivo?

Il turismo è senza dubbio il principale prodotto da esportazione del pianeta.

Si può continuare a vendere turismo per sempre, sino a che il turismo non uccida se stesso

(A. Gillis, Marriot Hotels).

 **MONDADORI**
EDUCATION

Rizzoli
EDUCATION



FORMAZIONE SU MISURA



WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT

TRAMONTANA

live



BILANCIO DI ESERCIZIO

TO
NALE

CONTO
ECONOMICO